

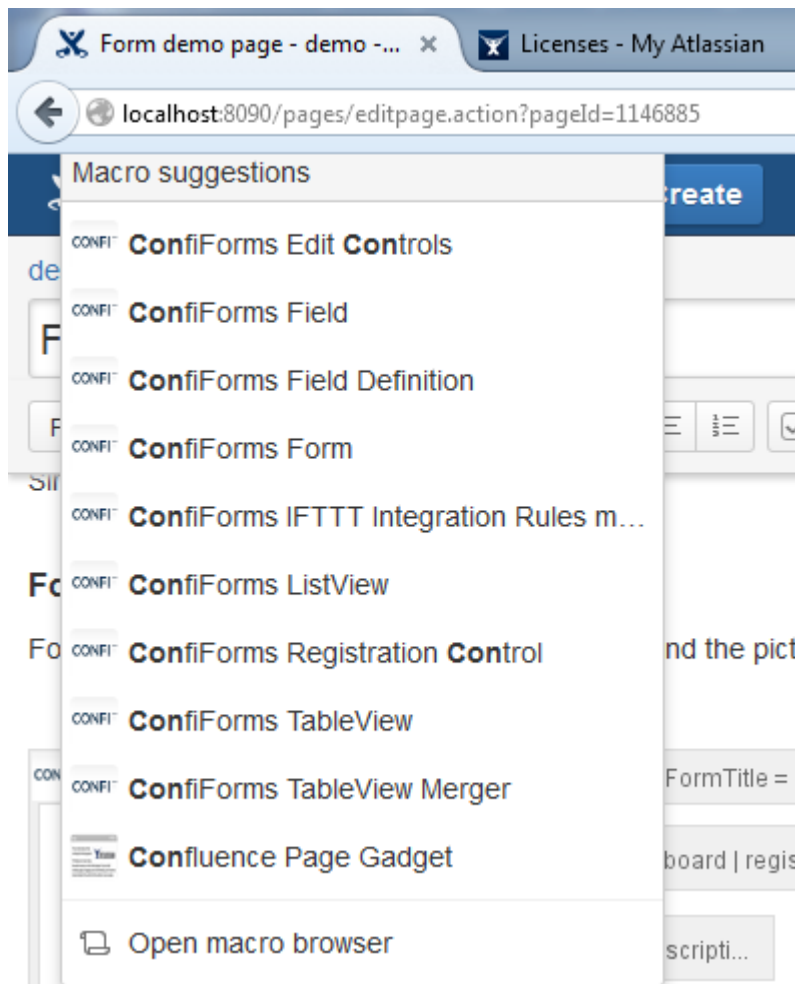
Creare delle FORM in Confluence – 2

Continuiamo ad approfondire l'argomento FORM in Confluence, iniziato con il seguente [post](#). in cui abbiamo dato una prima occhiata ad un addon che consente di poter inserire delle FORM in Confluence.

Nel corso di questo post, faremo in primo utilizzo su strada dell'addon, vedremo come funziona, come realizza le form e come sono messe a disposizione degli utenti.

Passo uno – Da dove cominciamo?

Una volta installato l'addon nel nostro ambiente di test, il primo passo è quello di capire che cosa mette a disposizione. Basta semplicemente richiamare le macro per capire che cosa mette a disposizione:



La composizione di una form avviene impostando, in maniera opportuna, le varie macro che sono messe a disposizione. Iniziamo impostando una semplice form, che inserisce 4 campi:

- Campo Testo
- Campo Numerico
- Campo Listdown (combo da dove è possibile selezionare dei valori).
- Campo Immagine

Il primo passo è aggiungere la macro **CONFIFORMS FORM**. Si tratta del contenitore principale della form. Una agevole e standard autocomposizione, consente di poter impostare i primi parametri, ovvero il nome della form, L'etichetta del tasto di registrazione dei dati, quale messaggio deve essere visualizzato alla memorizzazione del dato, etc.

Insert 'Confiforms Form' Macro

Confiforms. Dynamic entry forms for Confluence [Documentation](#)

Confiforms Form name *

Must be unique within the page and alphanumeric

Registration form title *

Label for Save button shown on registration form

Save

Enable full audit

Track all the changes made and enable change history

Preview

Select Macro

Insert Cancel

Una volta fatto ciò, occorre definire il tasto di registrazione, sempre attraverso una opportuna macro ***CONFIFORMS REGISTRATION CONTROL***. Come mostrato in figura:

Edit 'ConfForms Registration Control' Macro

Add/Register button for ConfForms dynamic forms [Documentation](#)

ConfForms Form name

Required when macro is used stand-alone (not within a ConfForms Form macro)

Page name where the form is defined

Leave blank if the form is defined on the same page

Label for Registration button

Message to show after a record

Preview

Register

Select Macro

Save Cancel

:1146885#

Anche in questo caso basta seguire l'autocomposizione ed impostare pochi semplici parametri per arrivare a configurare il componente. In particolare, basta semplicemente indicare quale form fare riferimento (precedente macro), il nome della pagina cui fa riferimento la form, etichetta del bottone, etc.

Fatto ciò, possiamo iniziare a definire i campi che comporranno la form stessa. La macro **CONFIFORMS FIELD DEFINITION**, come mostrato nella seguente figura, la solita autocomposizione consente di definire le caratteristiche del campo:

Insert 'ConfiForms Field Definition' Macro

Field for ConfiForms dynamic forms
[Documentation](#)

Label *

Field name *

Label to be shown with item (caption for button, title for input fields)

Must be unique within the form defined

Required *

Field type

Text

Select Macro

Insert Cancel

I tipi di campo che sono messi a disposizione sono i seguenti:

Text

Text

Autonumber

Autopage - to track the record source

Checkbox

Checkbox group

Date

Datetime

Drawing canvas

Dropdown

File - upload files/images

Link

Hidden

Multiselect

Page/Blog post

Radio group

Section

Simple Date

Smart-dropdown

Smart-multiselect

Smart-checkbox

che come si può vedere non sono affatto pochi. Ci si può sbizzarrire nel realizzare le form che meglio si vuole. Il risultato finale della definizione dei campi sarà così visibile, prima di salvare la Form:

Confluence Spaces ▾ People **Create**

demo / Pages / demo Home / Form demo page

Form demo page

Paragraph ▾ **B** *I* U A ▾ ^A ▾ ☰ ☷ ☑ ☰ ☷ ☷ ☷ ☷

Form contains 3 fields, for item description, price and the picture of the item. We also

CONFID ConfForms Form | formName = bboard | registrationFormTitle = For sale | saveButtonLabel

CONFID ConfForms Registration Control | formName = bboard | registr...

CONFID ConfForms Field Definition | fieldLabel = Item descripti...

CONFID ConfForms Field Definition | fieldLabel = Price | fieldN...

CONFID ConfForms Field Definition | fieldLabel = Picture | fiel...

CONFID ConfForms Field Definition | fieldLabel = Esempio | fiel...

Salviamo la pagina e adesso vediamo il risultato finale:

Confluence Spaces ▾ People **Create**



Pages / demo Home 🔒

Form demo page

Created and last modified by Administrator just a moment ago

Bulletin Board

Simple bulletin board for the company

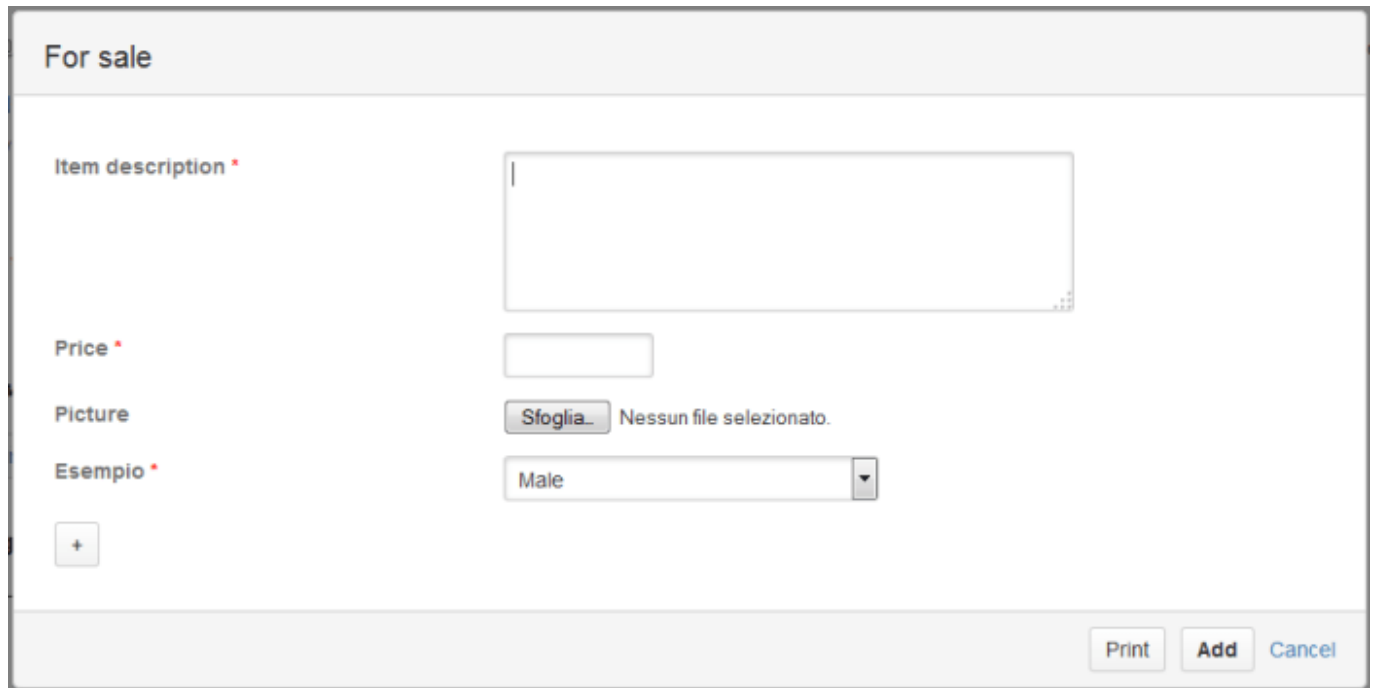
Form definition

Selezionare il tasto **Show Form** per inserire i dati nella Form.

Show Form admin(**bboard**)

Selezioniamo il tasto **Show Form** (Si tratta del tasto che viene

generato dalla macro **CONFIFORMS REGISTRATION CONTROL**, precedentemente definita. Per meglio evidenziarlo, ho impostato la label **Show Form**, in modo da renderla maggiormente visibile. A questo punto viene visualizzata la FORM vera e propria, dove è possibile inserire i dati veri e propri:



The image shows a web form titled "For sale". On the left side, there is a vertical list of labels: "Item description *", "Price *", "Picture", and "Eempio *". Below these labels is a small square button with a "+" sign. To the right of the labels, there are input fields: a large text area for "Item description", a single-line text box for "Price", a file selection area for "Picture" with a button labeled "Sfoggia..." and the text "Nessun file selezionato.", and a dropdown menu for "Eempio" currently showing "Male". At the bottom right of the form, there are three buttons: "Print", "Add", and "Cancel".

A questo punto inseriamo i dati e selezioniamo il tasto ADD. Il risultato sarà il seguente:

The screenshot shows a Confluence interface. At the top is a dark blue header with the Confluence logo, 'Spaces' with a dropdown arrow, 'People', and a 'Create' button. On the left is a sidebar with icons for Pages, Documents, Bulletin Board, and Forms. The main content area shows the breadcrumb 'Pages / demo Home', the title 'Form demo page', and a note 'Created and last modified by Administrator 6 minutes ago'. Below this is a 'Bulletin Board' section with the description 'Simple bulletin board for the company'. Underneath is a 'Form definition' section with the instruction 'Selezionare il tasto **Show Form** per inserire i dati nella Form.' A green message box states 'Record was added'. At the bottom are two buttons: 'Show Form' and 'admin(bboard)'.

Ovvero il messaggio che avviamo parametrizzato in precedenza.

Come vediamo i dati?

Abbiamo visto come sono memorizzati i dati. Ma adesso, come li visioniamo/usiamo? Semplice. Selezioniamo il tasto **admin(bboard)**, posto a fianco del taso **Show Form**. Il risultato è il seguente.

Show Form

admin(bboard)

Search

Metadata	Item description	Price	Picture	Esempio	
Id: 38865326-0d2d-4aaf-ac16-7089e653dd99 Created: 2014-09-07 12:16 by: Administrator [admin] Owned by: Administrator [admin]	Demo	100		Male	Edit Delete
Id: 21d3c98e-4852-4c0c-bc3c-6841be40b6ef Created: 2014-08-28 22:35 by: Administrator [admin] Owned by: Fabio [fabio]	demo	1		Female	Edit Delete

una agevole griglia dove è possibile vedere tutti i dati inseriti. Attraverso questa griglia è possibile intervenire direttamente sui dati, manipolarli (Tasto **EDIT**), cancellarli (**Delete**), eseguire delle ricerche (textbox **Search** posta in altro).

Conclusioni

Abbiamo visto in questo post come poter impostare una semplice form, con pochi dati. Abbiamo visto come è facile realizzare una form con pochi semplici click, impostando tutti i parametri che, attraverso le semplici composizioni, è molto semplice gestire, senza che sia necessario possedere conoscenze specifiche.

Abbiamo visto come è possibile visualizzare e gestire i dati, attraverso una agevole griglia e come, sempre con pochi click del mouse, sia possibile gestire queste informazioni

Prossimi passi

Nei prossimi post, vedremo un esempio un pò più complesso e verificheremo anche come l'addon si comporta con un numero di record molto alto, come memorizza i dati e come potrebbe essere possibile (ipotesi di lavoro) riportarli su altri sistemi.

Atlassian University is free

Una buona notizia

Una buona notizia da Atlassian. Come annunciato dal loro [Blog](#), Atlassian University è adesso accessibile a tutti. tutti i contenuti sono disponibili a chiunque voglia imparare.

Basta connettersi al link university.atlassian.com per poter usufruire gratuitamente di tutti i contenuti.



Migliaia di Tips, informazioni, articoli sono a disposizione :-). Anche se in inglese, questi articoli sono molto interessanti. Li consiglio a tutti coloro che vogliono imparare, iniziare ad imparare i prodotti della Atlassian o che sono curiosi di capire quali potenzialità può offrire. Buon divertimento ☐

Watch Remover

Una bella novità per Confluence

Fino ad oggi abbiamo visto degli Addon di Confluence che aggiungono funzionalità particolari. Tuttavia, Confluence non presentava ancora una caratteristica molto importante: **La centralità**. Molte operazioni sono abbastanza dispersive e localizzate solo in determinati punti. La gestione dei [watch](#) è una di esse.

Che cosa significa?

Se un utente vuole essere avvisato delle modifiche di una pagina, per un particolare motivo, si serve dei [watch](#). Ma se un ipotetico domani, volesse rivedere quali pagine seguire, manualmente e singola pagina per singola pagina, deve operare le modifiche di cui abbisogna. In aggiunta non ha una indicazione centralizzata di quali pagine sta seguendo. Quindi, se vuole gestire quali pagine non seguire, deve farlo navigando pagina per pagina. Risultato: alla fine di tutto, non toglierà il [watch](#) su tutte le pagine, dovendo intervenire anche in fasi successive.

Adesso esiste la soluzione

[Watch Remover](#) è la soluzione al problema :-).
Fondamentalmente, l'addon mette a disposizione una pagina unica per gestire tutti i watch di un utente.



Dalla sezione del Profilo utente, viene aggiunto un nuovo link, che da accesso al relativo pannello di controllo, come mostrato in figura:



Da tale pannello di controllo, l'utente dispone di un quadro completo della sua situazione. Può, a questo punto, gestire tutte le pagine per cui ha indicato il watch e rimuoverle qualora non più necessario.

Soluzione Centralizzata

Un grande vantaggio è la gestione centralizzata della funzione watch. Finalmente è possibile gestire in un colpo solo, tutte queste informazioni.

Il prezzo??

Il vantaggio ancora più grande è che l'addon è **GRATIS** :-). Ma la cosa più importante è che l'addon è rilasciato da una azienda Italiana, mostrando che i prodotti della Atlassian non sono usati solo per un ristretto gruppo di aziende estere :-). Si tratta di un addon molto importante, in quanto è il primo che centralizza le funzionalità base di Confluence.

Prova dell'addon

L'uso è molto semplice. Come descritto dalle immagini sopra riportate, si accede alle funzionalità dal profilo utente e da lì si ha il quadro completo di tutti i watch dell'utente. Da lì, con pochi e semplici click del mouse, si riesce a rimuovere i vari watch impostati. Il tutto senza saltare da una pagina all'altra, ma rimanendo in una pagina che riassume tutte le informazioni che servono.

Conclusioni

Ottimo addon. Ne consiglio l'utilizzo. Migliora la produttività e il modo di gestire il proprio lavoro.

Creare delle FORM in Confluence

Iniziamo una prima serie di post dedicati a questo argomento: ***Creare delle form in Confluence***. Il nostro obiettivo è quello di poter aggiungere questa funzionalità. In questo primo post cercheremo di capire se è possibile una operazione del genere e che benefici è possibile raggiungere.

Perché aggiungere delle forms?

Aggiungere questa funzionalità in Confluence è sicuramente utile. Provate a pensare di avere un sistema Wiki centrale per l'azienda, dove sono gestite tutte le informazioni. Avere la possibilità di poter gestire delle form, consente di poter estendere le funzionalità del sistema centrale e di poterlo interfacciare con altri sistemi o di aiutare nella gestione delle informazioni, centralizzandone il punto di accesso (inserimento/consultazione). In questo modo Confluence diventa un sistema in grado non solo di memorizzare pagine wiki, ma

anche di poterle inserire informazioni in maniera interattiva.

Come aggiungiamo la funzionalità?

Tra i vari addon del marketplace, è disponibile il [ConfiForms Plugin](https://www.youtube.com/watch?v=zgxYliFleFU), che rende possibile estendere Confluence, al fine di poter aggiungere le Forms. Il seguente video ne fornisce una semplice demo del funzionamento dello stesso.

<https://www.youtube.com/watch?v=zgxYliFleFU>

Considerazioni preliminari

Dal video si evince che è possibile visualizzare, editare e rimuovere le informazioni in maniera molto semplice. Tutte le macro e le funzionalità, messe a disposizione dall'addon, sono state realizzate in maniera molto semplice e seguono lo standard Confluence. Non è necessario disporre di conoscenze di programmazione per poter impostare una form, data la semplicità di utilizzo e la possibilità di poter sfruttare le autocomposizioni. L'impostazione dei parametri delle macro è molto semplice e veloce.

Viene consentito di memorizzare diversi tipi di dati: date, numeri, stringhe, immagini. Ordinamento, filtro delle informazioni sono operazioni semplici e veloci.

I dati risultano risiedere in locale, sul server dove è

installato Confluence. Non tutte le aziende, soprattutto in Italia, vedono di buon occhio il cloud e questo sicuramente farà loro piacere.

I dati non sono comunque memorizzati su di un database, ma su file di metadati. Questo potrebbe essere uno svantaggio nel caso in cui si voglia utilizzare queste informazioni all'esterno di Confluence. Occorre comunque valutare se e come si possa fruire dei dati, al fine di inviarli verso altri sistemi o inglobarli su di un flusso.

Al momento l'addon è disponibile solo per la versione su download. Per la versione onDemand, si dovrà al momento attendere, ma come ho fatto notare su post precedenti, non diamo nulla per scontato :-). Lasciamo lavorare i produttori dell'addon e sicuramente ci sorprenderanno.

Giudizio preliminare

Il giudizio preliminare sull'addon non può che essere positivo :-). La possibilità di poter disporre di form e di poter gestire le informazioni è sicuramente ottima. Da una prima analisi, si evince che l'utilizzo è molto intuitivo e che non sono richiesti particolari skill per poter realizzare delle form in confluence.

Prossimo passo

Prossimo passo sarà quello di eseguire un test dell'addon, in modo da verificare in prima persona, che cosa è possibile realizzare con tali funzionalità, fino a dove ci si può spingere e con che risultati, che saranno pubblicati nei prossimi post.

Addon per Confluence

Voglio segnalare un Addon molto interessante per [Confluence](#). Si tratta di [Yoikee Creator, Mind Mapping](#). Si tratta di un Addon che consente di poter disegnare uno space, definire un template di space e di copiarlo all'infinito.



Le macro che sono messe a disposizione, consentono di poter disegnare come sarà organizzato lo space, creando un mind

mapping, attraverso l'utilizzo di una interfaccia grafica molto gradevole e ben fatta.

Dallo schema, come mostrato nella figura precedente, è possibile generare uno space dove ogni singolo elemento dello schema diventa una pagina.

Quali possibilità di utilizzo?

Gli utilizzi che si possono fare di questo addon sono molteplici. Primo di tutto, si ha la possibilità di poter disegnare dei template di space, attraverso strumenti grafici molto agevoli, e di poterli replicare all'infinito. Penso a scenari in cui si abbia la necessità di dover generare dei template di space (space con la documentazione di progetto creati secondo un determinato schema).



ATLASSIAN

Facilità nella generazione degli stessi. Non di deve disporre

di uno space template e poi utilizzare l'addon [copy space](#) per generare le copie.

Si riesce, inoltre, a organizzare facilmente e velocemente l'informazione ed il modo con cui leggerla (quale percorso deve seguire il fruitore dello space per poter reperire l'informazione).

Conclusione

Sicuramente uno degli addon indispensabili per chi realizza documentazione tecnica e non, ma anche per il PM che deve organizzare la documentazione di progetto, seguendo uno schema ben preciso e senza avere la preoccupazione di dover perdere delle ore a predisporre lo schema dati.

L'addon è al momento disponibile solo per le installazioni in locali e non per le installazioni onDemand, ma non escludo che molto presto sarà disponibile anche loro.

Usare Jira Service Desk per gestire risorse riusabili

In questo post sarà fornito un esempio di come realizzare, attraverso l'utilizzo combinato di Confluence e Jira, una buona gestione delle risorse riusabili in uso presso una azienda. Si rimanda al seguente [post blog](#), dove viene fornita una prima indicazione di come sia possibile utilizzare Jira e Team Calendar.

Per risorse riusabili si intende:

- automezzi aziendali (macchine/furgoni);
- pc notebook
- borse di attrezzi
- sale riunioni
- carte di credito aziendali
- etc

Nel post sarà mostrato un esempio di utilizzo di [Confluence](#) e [Jira](#), al fine di realizzare la gestione di sale riunioni. Il concetto può essere tranquillamente esteso anche ad altre risorse.

Prerequisiti

Per realizzare quanto indicato, si deve disporre di:

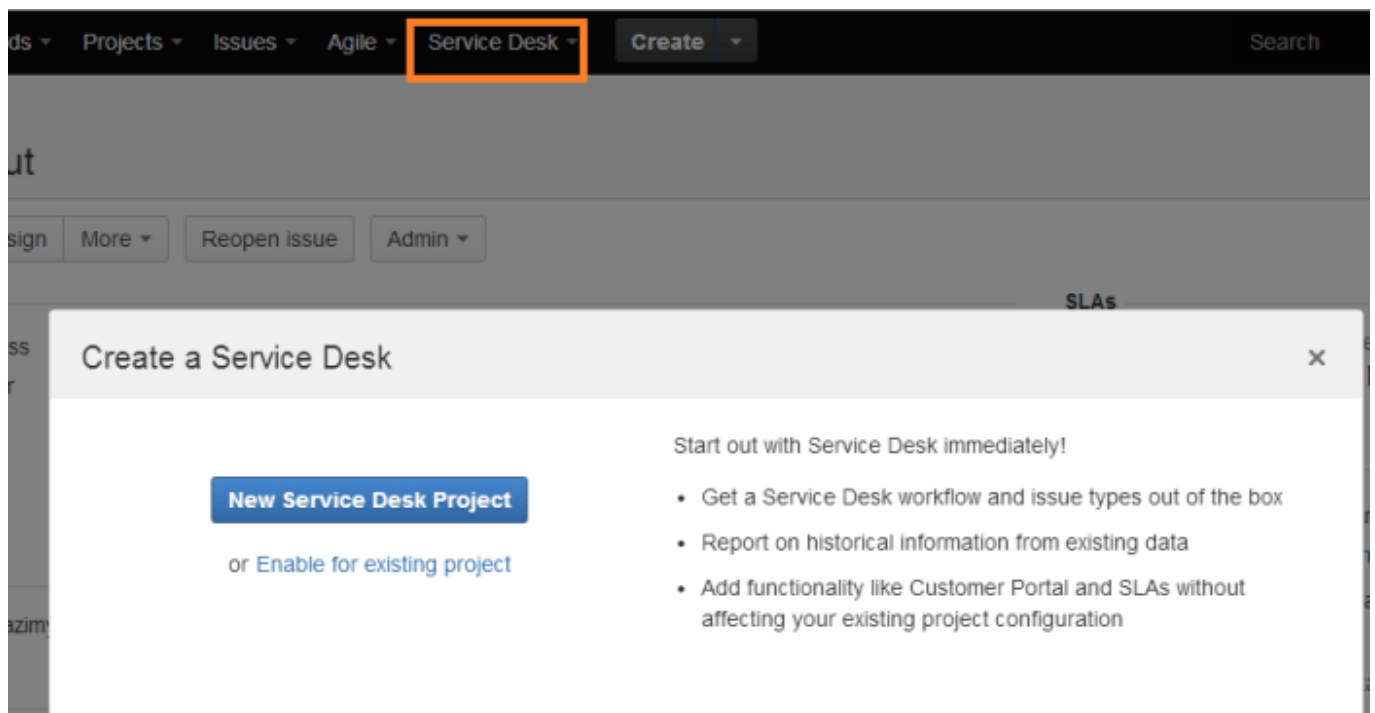
- [Confluence](#), dove è stato installato il [Team Calendar](#)
- [Jira](#), dove è stato installato il [Jira Service Desk](#)

Il primo sarà utilizzato prevalentemente per la visualizzazione, su apposite pagine della allocazione delle risorse riusabili.

Il secondo sarà utilizzato prevalentemente per gestire tutte le richieste, il Workflow di avanzamento delle stesse e l'indicazione dei vari dati.

Passo 1 – Configurazione

Il primo passo è configurare i due applicativi affinché possano comunicare. Questo [link](#) fornisce le indicazioni. Il secondo passo è quello di creare un Service Desk su Jira. Questo lo si ottiene attivando la relativa autocomposizione dal menù **Service Desk**, come mostrato nella figura sottostante.



Selezionare **New Service Desk Project**, quindi specificare i parametri del progetto (nome progetto e chiave).

A screenshot of the Jira Service Desk 'Create a Service Desk' dialog box, showing the input fields for creating a new project. The dialog is titled 'Create a Service Desk' and has a close button (X) in the top right corner. On the left, there is a text input field labeled 'Name your service desk project' and a text input field labeled 'Pick a unique key' with a question mark icon. Below these fields are two buttons: 'Create' and 'Cancel'. On the right, there is a section titled 'Start out with Service Desk immediately!' followed by a bulleted list: 'Get a Service Desk workflow and issue types out of the box', 'Report on historical information from existing data', and 'Add functionality like Customer Portal and SLAs without affecting your existing project configuration'.

Il Service Desk sarà quindi generato.

Fondamentalmente, questo crea un progetto sotto Jira, impostandolo in maniera opportuna affinché possa essere utilizzato per gestire delle richieste. L'unica differenza, in questo caso, è che queste richieste dovranno:

- presentare un periodo temporale (data/ora inizio e data/ora termine);
- presentare degli attributi, che danno la possibilità di poter identificare la risorsa riusabile. Nel nostro esempio, si tratta del numero della sala riunione ;

Fatto ciò, arriva la parte più difficile: Eventuale configurazione del Workflow, qualora siano necessarie ulteriori stati aggiuntivi nella sequenza di approvazione, oltre che aggiungere dei campi alle segnalazioni, affinché diano la possibilità di poter impostare le informazioni aggiuntive che sono necessarie per la gestione della risorsa riusabile. In questo esempio sarà utilizzato un Workflow standard, generato dalle procedure di autocomposizione, fornendo i dati i riferimenti alla manualistica Atlassian per poter eseguire le modifiche.

L'aggiunta dei nuovi campi non è particolarmente problematica. Basta semplicemente andare in configurazione del progetto, associato al Jira Service Desk precedentemente creato (nel nostro esempio progetto ***Sale riunioni, chiave SR***).

Selezionare la sezione di amministrazione:



Sale Riunione

Key: SR · Lead:  Fabio Genovese [Administrator] · Category: None · URL: No URL

Overview
Administration

Summary

Issue Types

Access

IT Help

Reserve meeting room

Workflows

Screens

Fields

Generated by JIRA Service Desk



Issue Types

Keep track of different types of issues, such as bugs or tasks. Each issue type can be configured differently.

Scheme:

JIRA Service Desk Issue Type Scheme for Project SR

Reserve meeting room

Access



Versions

For software
e.g. 1.0, 2.0

This project



Component

quindi modificare il tipo di Issue Type per il Service Desk, creando un tipo opportuno di Issue. L'autocomposizione imposta alcuni tipi di issue. Dal Menù **Action** , in alto a destra, selezionare Edit Issue e procedere con la generazione del nuovo tipo: **Reserve Meeting Room** . Selezionare **Add Issue Type** . Questo attiverà la funzione che genera il nuovo tipo:

Modify Issue Type Scheme — JIRA Service Desk Issue Type Scheme for Project SR

+ Add Issue Type

SHARED BY 1 PROJECT

Scheme Name* JIRA Service Desk Issue Scheme

Description This JIRA Service Desk Issue Type Scheme was generated for Project SR

Default Issue Type Reserve meeting room

Change the order of the options by **dragging and dropping** the option into the desired order. Similarly, **drag and drop** the option from one list to the other to add or remove them.

Issue Types for Current Scheme

Remove all

IT Help
Access
Reserve meeting room

Available Issue Types

Add all

Sub-task (sub-task)
Technical task (sub-task)
Bug

mostrando l'autocomposizione:

Add Issue Type

Name*

Description

Type

☒ Standard Issue Type

☐ Sub-Task Issue Type

Add

Cancel

Deve trattarsi di un Standard Issue Type. Fatto ciò, lo selezioniamo come il tipo di default di Issue da generare.

Fatto ciò, da qui in avanti possiamo impostare il workflow.

Sempre dalla schermata delle Issue Type attivare, come mostrato in figura:

Issue Type	Description	Workflow	Field c
 Reserve meeting room		 JIRA Service Desk IT Support Workflow generated for Project SR	 Def

dove si accede alla pagina di gestione del workflow. Selezionare il tasto EDIT per eseguire l'editing del workflow

This JIRA Service Desk IT Support Workflow was generated for Project SR

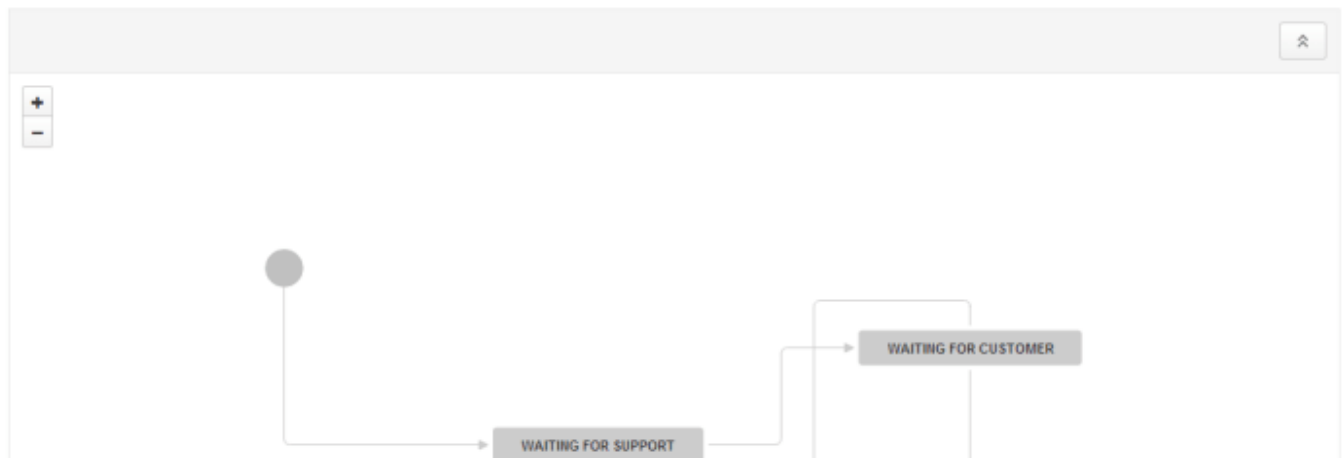
ⓘ This workflow was last edited by **you** at 02/Jul/14 7:00 PM.

Diagram

Text

Export ▾

Got Feedback?



Si segnala il seguente [link](#), per avere maggiori informazioni su come lavorare con il workflow di Jira.

A questo punto, inseriamo dei campi custom, nella issue, in modo da poter gestire le informazioni che ci identificano, in maniera univoca, le risorse riusabili. Nel nostro caso si tratta del nome delle sale riunioni, della data/ora di inizio della riunione e data/ora termine della stessa.

Selezionare la sezione **Fields** quindi editare i campi della Issue selezionando **Actions** → **Edit fields**.

Summary

Issue Types

Access

IT Help

Reserve meeting room

Workflows

Screens

Fields

Project Mappings

Versions

Fields

System Default Field Configuration

⚙️ Actions ▾

Different issues can have different information fields. A field configuration defines how fields behave for the project, e.g. required/optional, hidden/visible.

The field configuration scheme defines which fields apply to this project. To change the fields used, you can select a different field configuration scheme, or modify the currently selected scheme.

This project uses only 1 field configuration.

Default Field Configuration

DEFAULT

SHARED BY 8 PROJECTS

These 3 issue types...

...use this field configuration

	Name	Required	Renderers	Screens
☒ Reserve meeting room				
☒ Access	Affects Version/s		Autocomplete Renderer	1 screen
☒ IT Help	Assignee			7 screens

Selezionare la sezione **Custom Fields**, quindi procedere con l'aggiunta dei seguenti campi:

- Sale Riunioni
- Inizio Riunione
- Termine Riunione

Mentre gli ultimi due campi devono essere configurati come DateTime, il primo campo deve essere configurato affinché fornisca i dati da una lista ben definita:

ISSUE TYPES

Issue Types

Issue Type Schemes

Sub-Tasks

WORKFLOWS

Workflows

Workflow Schemes

SCREENS

Screens

Screen Schemes

Issue Type Screen Schemes

FIELDS

Custom Fields

Edit Custom Field Details

If the search template is changed, manual reindexing must follow

Field Name

Description

A description of this particular custom field.
You can include Wiki markup.

Search Template

Note that changing a custom field searcher may require a re-index.

Update

Cancel

Configure 'Select List (single choice)' Field

Name *

Description

Options *

☐	Sala 1	☐
☐	Sala 2	☐
☐	Sala 900	☐
☐	Sala Picasso	☐
☐	Sala Matisse	☐
☐	Sala Morandi	☐

Come ultimo passo, occorre indicare quali campi deve compilare l'utente in fase di richiesta. Questo viene eseguito attraverso la configurazione del portale del Service Desk. Dal menù **Service Desk** -> **Sale Riunione** accedere alla pagina di gestione delle varie richieste.


Sale Riunione

[Queues](#)
[Reports](#)
[SLA](#)
[Customer Portal](#)
[People](#)

Unassigned issues (0)
 [Assigned to me](#) (0)
 [Waiting on customer](#) (0)
 [Recently resolved](#) (2)

[+ New Queue](#)

Unassigned issues  Edit



Your queue is empty. Team coffee run!

Selezionare **Customer Portal** , in modo da impostare quali richieste può generare un utente. Quindi impostare le

possibili richieste, accertandosi di specificare, nell'ambito della richiesta, i campi che devono essere valorizzati:

Request types / Accesso sala riunione

Fields Workflow Statuses

This request form is linked to the following issue type: Access (7 of 12 field/s used) [+ Add a field](#)

Help and instructions (Optional)

Links [Link name http://example.com](#)

Visible fields

Display name	Required	Field help (Optional)	Actions
Summary	Yes	oggetto richiesta	Hide Remove
Due Date	No	data ora inizio prenotazione	Hide Remove
Description	No	Eventuale descrizione	Hide Remove
Labels	No	Label richiesta	Hide Remove
Sala Riunioni	Yes	numero sala	Hide Remove
Inizio riunione	No		Hide Remove
Termina riunione	No		Hide Remove

A questo punto possiamo iniziare a mettere a disposizione degli utenti la possibilità di poter richiedere l'utilizzo delle sale riunioni.

Passo 2 – Utilizziamo il tutto

Iniziamo ad usare il sistema per riservare le sale riunioni.

Dal menù **Service Desk** -> **Nuova richiesta** si entra nella pagina di selezione:



Sale Riunione

Welcome to Sale Riunione. Raise a request using one of the options below.



Accesso sala riunione

Richiesta di accesso ad una sala riunione

dove troviamo il link alla funzione per creare la richiesta. Doppio click su **Accesso sala riunione** per impostare i campi della richiesta, come mostrato nella seguente figura:



Accesso sala riunione

Summary

oggetto richiesta

Due Date *(optional)*



data ora inizio prenotazione

Description *(optional)*

Eventuale descrizione

Labels *(optional)*

Label richiesta

Sale Riunioni

numero sala

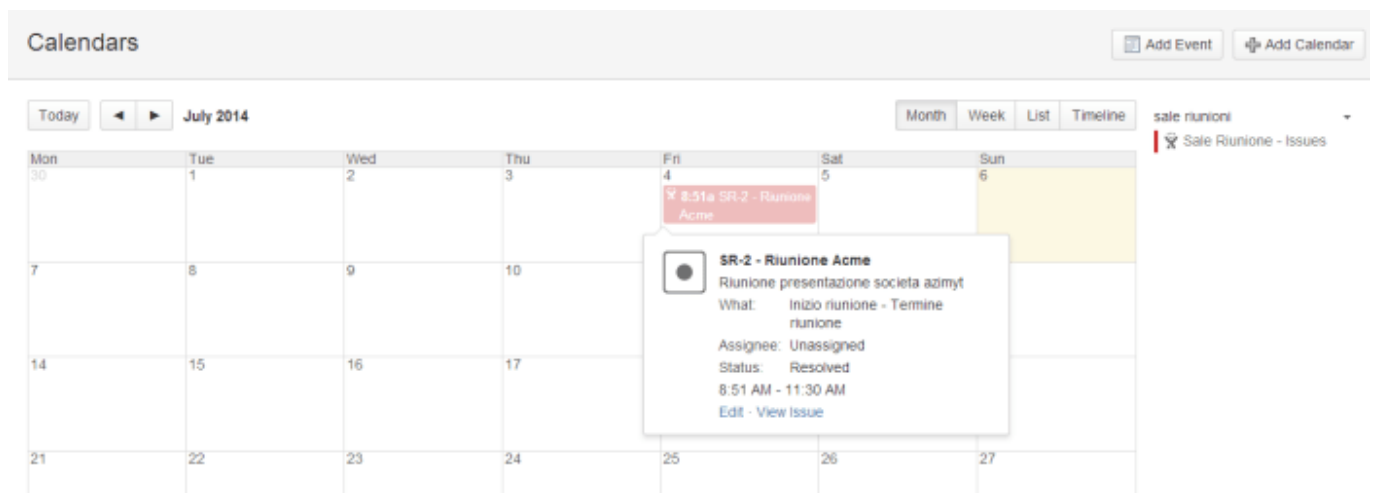
Inizio riunione *(optional)*

Confermando il tutto, la richiesta inizia il suo iter. Da Jira possibile esaminare tutte le varie fasi, come se si trattasse di normali issue Jira. Dal portale di gestione Service Desk, il responsabile del progetto accetterà o meno la richiesta. Il

sistema di gestione delle mail si occuperà di avvisare gli utenti dell'accettazione o meno della richiesta stessa.

Come rendiamo visibile agli utenti il tutto??

Adesso, possiamo pubblicare, su di una pagina di apposito space o sullo space pubblico, una macro che pubblica su di un Calendar, dedicato a questo scopo, queste informazioni. Nel [post blog](#) pubblicato in passato, è possibile vedere come poter collegare Team Calendar a Jira. Seguendo le semplici istruzioni, questo è il risultato che otteniamo:



Conclusioni

Ecco un buon esempio di come poter utilizzare Confluence e Jira per poter gestire delle risorse riusabili. Tuttavia, proprio dall'ultima immagine, notiamo un piccolo difetto: *Non*

possiamo visualizzare tutti i nuovi campi aggiunti. Infatti non riusciamo a vedere di che sala riunioni si tratta: occorre entrare nel dettaglio della Issue per poterla vedere. Tuttavia è un buon inizio per arrivare ad avere una prima gestione, centralizzata, delle risorse riusabili.

La configurazione non è proprio agevole, ma una volta impostata, gli utenti possono usare lo strumento senza nessuna difficoltà, in maniera semplice con pochi click.

Rimaniamo in attesa di ulteriori sviluppi sui vari componenti indicati. Sono sicuro che la Atlassian saprà sicuramente stupire. Fino a qualche anno fa, Jira non conosceva neanche il concetto di risorsa, mentre con l'introduzione del Jira Service Desk, ha finalmente introdotto un concetto indispensabile nelle aziende.

Referenze e letture varie

Si suggerisce la lettura dei seguenti link come ulteriore approfondimento:

- Gestione delle ferie – [Link](#)
- Uso combinato Team Calendar – Jira – [Link](#)

Creare dei Blog post da Template

Uso dei template...

Atlassian consiglia molto l'uso di template, ma, con grande sorpresa, non è al momento possibile applicarli ai blog post. Di conseguenza, se si volesse creare dei post secondo determinati standard, schema, grafica, immagini, etc; occorre generarli a mano.

Almeno così sembra. ☐

Esiste una richiesta di poter [generare i blog post da template](#). Non solo... ☐ Nascosta tra le righe ho trovato le indicazioni di un addon che consente di poter [generare un blog post da un template](#).

Come si può vedere dalla immagine seguente:



si tratta di una [Macro](#) che, aggiunta in qualsiasi parte del template, consente di poter trasformare la nuova pagina, generata dal template, in un blog post.

Una volta che la pagina è stata generata, la macro segnala l'operazione e indica che la pagina creata può essere rimossa



Conclusioni...

Si tratta di un primo passo molto importante per colmare una delle funzionalità di Confluence, indispensabili per coloro che lo utilizzano quotidianamente. Si tratta comunque di una prima forma embrionale (non è infatti disponibile per la versione onDemand), che necessita di affinamenti e di ulteriori lavori, ma sono sicuro che in breve tempo è destinata a crescere e a diventare parte delle funzionalità standard di Confluence.

Utilizzare Confluence come Repository di CV

In questo post vedremo un utilizzo diverso di [Confluence](#). Vedremo come lo si può utilizzare come repository di Curriculum aziendali o Curriculum in generale, cercando di sfruttare il più possibile le funzionalità standard o, dove possibile, aggiungendo addon per far sì che lo si possa sfruttare al meglio :-).

Sfruttiamo le funzionalità

standard

Senza aggiungere addon, sfruttando al massimo le funzioni standard (quindi con la possibilità di poterle utilizzare anche nella versione onDemand), è pensabile di far sfruttare i [Personal Space](#) (ovvero gli space generati a livello di utente), in modo che ogni utente si possa creare il proprio CV, costruendo una pagina basata su di un [Template](#) opportunamente costruito.

Ogni utente si crea il proprio [Personal Space](#), vi aggiunge una pagina CV, attraverso il Template opportuno, ed il gioco è fatto. Si rende necessario che i vari utenti assegnino le permission di lettura della pagina CV al gruppo **Confluence-Administrator**, in modo da consentire la ricerca e la visualizzazione della pagina agli amministratori e agli utenti dell'ufficio gestione del personale.

La ricerca di personale interno può essere agevolmente fatta attraverso la funzione di ricerca di [Confluence](#).

Vantaggi/Svantaggi

I vantaggi di questa configurazione sono che:

- Le informazioni del CV sono visibili al solo utente e al gruppo dell'ufficio gestione del personale
- Soluzione applicabile sia alla versione installata su server locale che su installazione onDemand (no Addon installato)
- Soluzione molto semplice
- Incentiva l'uso di Confluence, da parte dei singoli utenti. Il Personal Space può essere usato anche come repository personale dell'utente, per inserire documenti vari e tenere un Blog con le proprie attività

documentate.

Gli svantaggi sono:

- Necessità di intervento del singolo utente
- Non è una soluzione centralizzata

Sempre sfruttando le funzionalità standard...

Sempre sfruttando le potenzialità standard, è possibile creare uno Space ad hoc, dedicato alla gestione dei CV del personale, dove memorizzare i vari CV come allegati. Il come organizzare questo space può dipendere da come è organizzata l'azienda. Si può ricostruire l'organizzazione aziendale come pagine nello space ed allegare i CV nelle singole pagine. Questo è un possibile esempio.

I CV possono essere memorizzati in formato PDF o WORD. In questo modo si implementa una gestione centralizzata. L'accesso e l'utilizzo dello space si può limitare ai soli utenti facenti capo all'ufficio personale, agli amministratori e a nessun altro (Oppure fornirla al gruppo dei capi progetto per ricercare gli skills di cui necessitano). Questi ultimi si occuperanno della sola amministrazione dello space. La ricerca può essere sempre eseguita attraverso la funzione di ricerca di Confluence, che consente anche di poter ricercare all'interno dei file.

Vantaggi/Svantaggi

I vantaggi di questa configurazione sono che:

- Soluzione Centralizzata
- Tenere la storia dei CV, in quanto Confluence gestisce il versionamento dei documenti
- Possibilità di poter tenere anche i CV di potenziali candidati e/o aggiungere ulteriori informazioni
- Possibilità di poter sfruttare meglio Confluence, per poter tracciare il processo di selezione di nuovi candidati

In questa soluzione non ci sono molti svantaggi, in quanto occorre mantenere le varie informazioni ed i vari file all'interno dello space, sfruttando il versionamento dei documenti (Per attivarlo, occorre memorizzare le nuove versioni con lo stesso nome dei file già caricati), mantenere le pagine con le informazioni sui processi di selezione, etc.

Questa potrebbe essere una buona soluzione, abbastanza semplice e di rapida implementazione. Si tratta di arrivare a standardizzare il formato dei CV, della nomenclatura dei file da allegare. Quindi un buon compromesso.

Uso di ADDONS...

Esiste anche la possibilità di poter utilizzare degli addons per poter creare dei CV. Possibili soluzioni possono essere implementate attraverso lo [User Profile Plugin](#) della Communardo. Si tratta di un plugin che consente di poter estendere le proprietà di un profilo utente. In questo modo si possono aggiungere ulteriori informazioni che, ogni singolo utente potrebbe completare, aggiungendo i propri skills e le proprie competenze.

Esiste poi la possibilità, attraverso le macro che l'addon mette a disposizione, di creare una pagina che riporti una fotografia delle competenze dei vari dipendenti dell'azienda,

oltre che a creare degli elenchi telefonici di qualità :-).



Al momento questo Addon non è usabile nella versione onDemand di Confluence.

Alternativa possibile a questo addon è il [Resume Editor](#), un addon specifico, che necessita di un proprio database MySQL esterno, sul quale creare i varo CV.

Conclusioni

Abbiamo appena visto come poter utilizzare Confluence non come semplice repository di documenti, ma come repository di CV, sfruttando le sole funzionalità base o estendendole con ulteriori addon. Nei prossimi post cercheremo di vedere ulteriori utilizzi.

SQL Connector for Atlassian Confluence onDemand

Accesso a DB Esterni...

In questo post esamineremo un Addon Confluence, al momento ancora in Beta, che consente di poter accedere a database attraverso Atlassian Confluence onDemand. Si tratta di [SQL Connector](#) (Al momento in cui scrivo, è ancora in Beta).

Attraverso questo addon è possibile eseguire interrogazioni verso database esterni, a patto che:

- Il database sia accessibile da remoto;
- Tipo di RDBMS utilizzabile:
 - Oracle
 - MS Sql Server
 - MySQL
 - Postgresql

Per questo post, ho fatto uso di un DB [MySQL](#), messo a disposizione da un hosting gratuito: [db4free](#). Questo hosting consente, attraverso un semplice form di registrazione, di disporre di un piccolo DB [MySQL](#), ottimo per il test :-).

Una volta definito l'accesso al DB MySQL (vi assicuro molto semplice, che non necessita di alcuna spiegazione supplementare), è possibile definire l'accesso per Confluence, seguendo i seguenti passi:

Configurazione

Una volta installato l'addon, selezionare il Cog menù **Addons**, e ricercare l'SQL Addon. Quindi selezionare il tasto **Configure**, come mostrato in figura.

SQL Connector

SQL Macro for Confluence OnDemand

Stop trial **Configure** Uninstall Disable



Screenshots (3)

Version: 1.0.6
Vendor: Play SQL
Add-on key: com.playsql.sqlsaas
License details: Evaluation, 10-user commercial license, Standard, billing begins Jun 17, 2014
License status: Valid
License SEN: SEN-2870430

Watch add-on
[Marketplace listing](#)
[Full pricing details](#)
[Documentation](#)
[EULA](#)
[Data security and privacy](#)
[Support and issues](#)

Si accederà alla pagina di configurazione dell'addon. Questo richiede di configurare un **Context**, dove poi impostare la stringa di connessione:

SQL Connector Beta

SQL Macro for OnDemand

YOUR DATA
Information
Contexts
HELP
Charts

Create a new context

Choose the name for this context

Label* Database di Esempio
A name for the humans. May contain spaces.

Key* DBEX
Short, unique uppercase name without spaces or special characters. Never displayed in the interface and

Save Cancel

Play SQL for OnDemand · Support · License & Privacy Policy

La definizione di **Context** richiede di fornire un nome '*umano*', che sarà poi utilizzato su Confluence, e di una **KEY**, simile alla definizione di KEY utilizzata da Confluence, quando si definisce uno Space. Una volta salvato, si procede alla definizione della stringa di connessione:

SQL Connector Beta

 SQL Macro for OnDemand

YOUR DATA

Information

Contexts

Queries

HELP

Charts

Connection 'Database di Esempio'

Connection Label Database di Esempio

Type* PostgreSQL

Datasource

Uri jdbc:postgresql://example.com:5432/database?sslmode=require

Format jdbc:driver://machine:port/databasename

Example: jdbc:postgresql://databases.example.com/confluence

[More help from the vendor about connection strings](#)

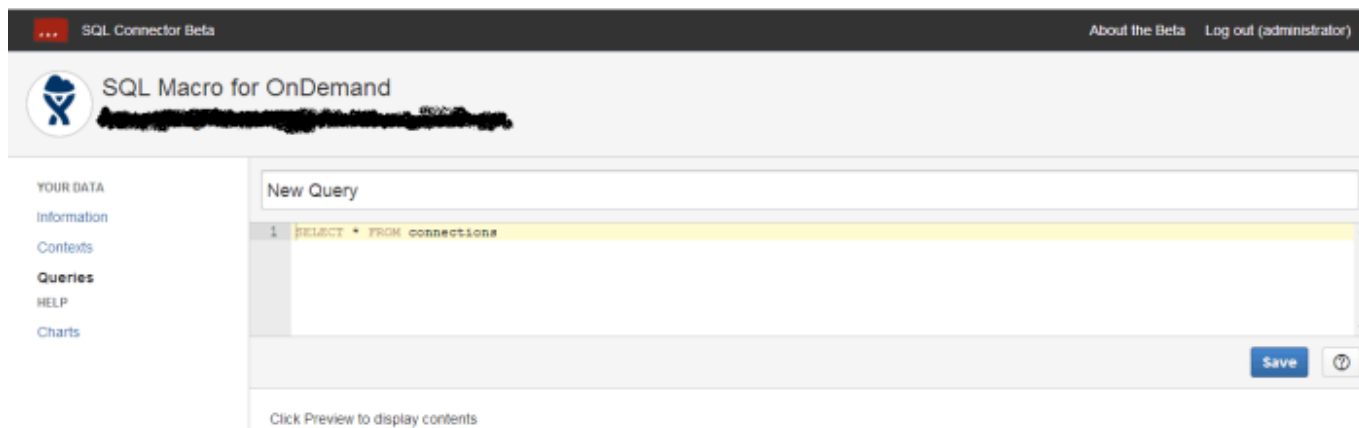
IMPORTANT SECURITY NOTICE: Require SSL for your connections - [Why & How.](#)

Username

Il formato della stringa è quello che si utilizza con il jdbc: ***jdbc:driver://machine:port/database?<parameter>***. Fatto ciò, si specificano **Utente** e **Password** per accedere al database specificato.

Al salvataggio, il sistema esegue un test di connessione, verificando tutti i parametri inseriti e, se tutto ok, salva il **Context**.

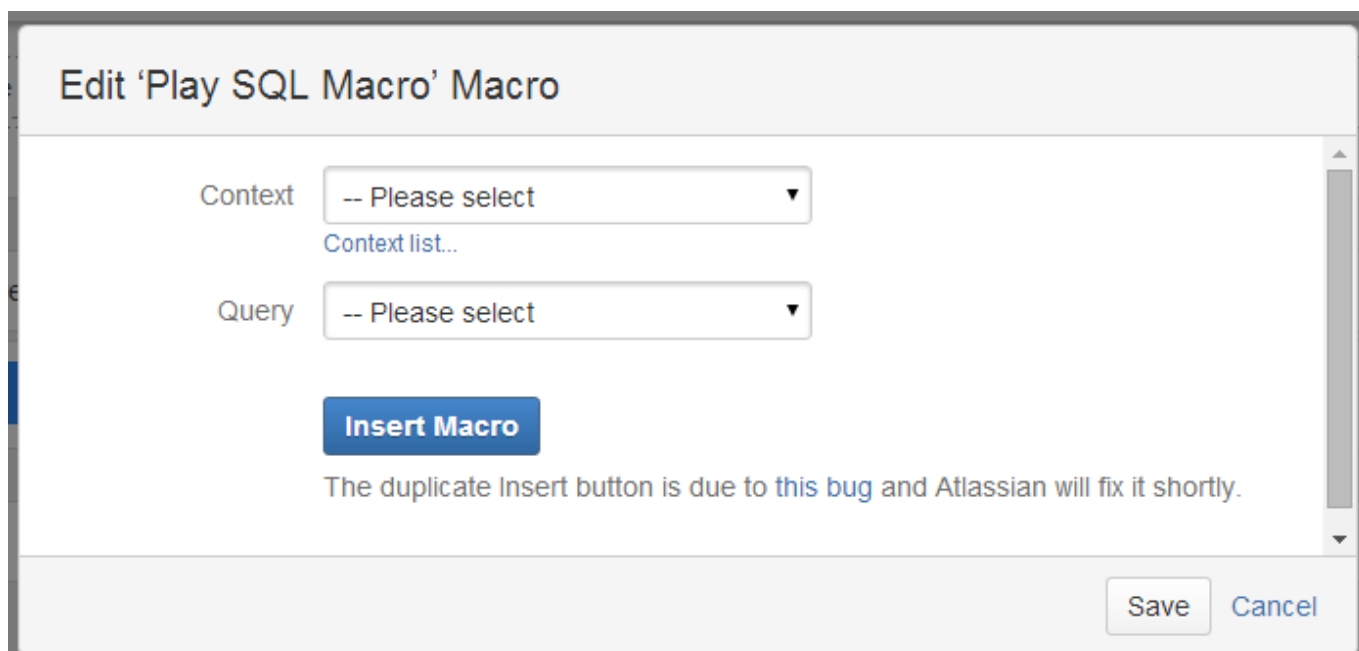
Adesso si possono definire le query, che saranno usate da Confluence, per accedere al DB, disegnare grafici, mostrare dati, etc.



Memorizzata la query, si dispone di tutte le informazioni per poter utilizzare i dati del database esterno.

Utilizzo

Ho predisposto una tabella di esempio (example, giusto per usare un pò di fantasia :-D), e ho creato una pagina di prova sul mio Confluence onDemand. Il risultato che si ottiene, utilizzando la macro, che consente di poter impostare i seguenti parametri:



ovvero impostare il contesto appena definito e la query che interessa. Il risultato è il seguente:

demo

id	data
1	10.01.2014
2	10.01.2014
3	10.01.2014
4	10.01.2014
1	10.01.2014
2	10.01.2014
3	10.01.2014
4	10.01.2014
1	10.01.2014
2	10.01.2014

Conclusioni

Finalmente è disponibile un sistema per poter eseguire query da poter inserire in dashboard, anche per la versione onDemand, anche se non dispone di tutte le funzionalità dell'addon [SQLPlugin](#), messo a disposizione per la versione Download di Confluence.

Al momento è ancora in beta, ma sono sicuro che a breve disporrà di tutte le funzionalità necessarie a creare dei dashboard interattivi. Non perdetevi i prossimi post.

Backup & Restore

Affrontiamo un argomento abbastanza spinoso. Backup e Restore dei dati di [Confluence](#) e [JIRA](#).

Premessa

Almeno una volta nella vita capiterà di dover eseguire il restore. Lo stesso accadrà anche per [Confluence](#) e [JIRA](#), che non sono da meno. Il consiglio che dò è di preparavi a tale evento, eseguendo dei test di restore dai backup che sono stati realizzati, cercando di capire bene tutte le operazioni che devono essere eseguite e tutti i problemi che si possono presentare. Al termine delle prove, si disporrà della esperienza per poter eseguire le operazioni necessarie senza grosse difficoltà.

In questo post vedremo alcuni scenari e descriveremo come eseguire il restore dei dati, rischi e punti di attenzione.

Tipologie di backup

Esaminiamo le possibili tipologie di backup che abbiamo a disposizione.

Per tutte le installazioni (onDemand e download) messe a disposizione, possiamo eseguire un backup generale di:

- *Confluence* – Tutti gli space (pagine, commenti, allegati, etc), comprensivi degli utenti, sono esportati

su di un unico file ZIP;

- *JIRA* – Tutti i progetti e gli allegati, comprensivi degli utenti, sono esportati su di unico file ZIP.

Per Confluence è possibile anche eseguire una esportazione di un singolo Space ed importarlo. Lo stesso può essere eseguito anche su JIRA, con la differenza che è possibile eseguire l'import di un singolo progetto, sempre partendo da un intero backup (Rif. alla seguente risposta su [Atlassian Answer](#)).

Per grandi installazioni, su server locali, non è conveniente eseguire delle esportazioni così indicate, in quanto i file XML risultano troppo grandi per essere gestiti. In questo caso occorre fare riferimento alla seguente [pagina](#), dove viene specificato meglio quale strategia utilizzare per i backup e per i ripristini. Di seguito comunque indicheremo come eseguire un restore.

Una considerazione....

I dati presenti sul file ZIP possono variare da versione a versione (sia per Confluence che per JIRA) e non sempre si riesce ad importare da una versione all'altra. E' possibile operare una workaround, come riportato nel seguente [link](#), ma nel caso di evidenti differenze di versioni (es. da una versione 3.5 ad una 5.5), allora conviene procedere all'aggiornamento dei dati attraverso un upgrade del sistema Confluence o JIRA.

Possibili scenari

I principali scenari che vi si possono presentare sono:

- Restore di un sistema installato su di un server locale, sia esso il server di produzione, sia esso il server di

test da utilizzare per vari scopi (test di nuovi plugin, ambiente di test per replicare eventuali malfunzionamenti, etc);

- Spostamento dei dati da un confluence ondemand ad una installazione in locale (in questo ultimo caso si vuole portare le informazioni da uno o più space verso una installazione che già contiene degli space e che risulta in uso).

Nel caso del primo scenario, nella ipotesi che si disponga di una installazione della stessa versione del backup, possiamo eseguire il ripristino come segue:

1. Riportare il file di backup su **(CONFLUENCE_HOME)/restore** oppure posizionarlo su apposita directory dove eseguire il restore delle informazioni. La procedura consente di poter selezionare dove prelevare il file ZIP (vedi figura successiva);
2. Accedendo alla sezione di amministrazione, sezione **Import Site**, selezionare quindi il file da importare, come mostrato nelle due figure successive, per Confluence e per JIRA.

CONFLUENCE ADMINISTRATION

Confluence Admin

CONFIGURATION

General Configuration

Further Configuration

Languages

Shortcut Links

Global Templates and Blueprints

Import Templates

Recommended Updates Email

Configure Lucidchart Plugin

Configure Code Macro

WebDAV Configuration

HipChat Configuration

ATLASSIAN MARKETPLACE

Find new add-ons

Import a Confluence Site

ⓘ Destructive operation

Data import will wipe all existing Confluence content and users. Make sure you back up first using the [OnDemand Backup Manager!](#)

Confluence OnDemand accepts full site imports from version 4.0 and newer releases.

The Site Import supports zip files with a maximum 200MB of data (i.e. the uncompressed XML files inside the backup zip file) and it allows unlimited. If Confluence detects that your file is bigger than the supported limit, please refer to the [alternative methods to restore data](#).

Note that importing a Confluence backup will trigger a **site reindex**, which may take some time. During this process, users may experience slower performance.

Import Options

File to import:

Scegli file

 Nessun file selezionato

File upload is limited to 100MB. To upload bigger files, please see our guide on [Uploading Data via WebDAV](#).

or

WebDAV Files

No files in directory. ↕

JIRA ADMINISTRATION

Administration

Search JIRA admin

Back to project: /

Projects

Issues

System

Add-ons

User management

General Configuration

TROUBLESHOOTING AND SUPPORT

System Info

Audit Log

SECURITY

Roles

Global Permissions

ISSUE FEATURES

Time Tracking

Issue Linking

USER INTERFACE

Default User Preferences

JIRA Import Wizard

This wizard will guide you through importing a JIRA export from another JIRA instance into your Atlassian OnDemand instance. Please read the instructions before starting (for additional information refer to the [Importing Issues](#) page).

This operation will delete all existing JIRA data (including attachments, avatars and logos, if selected) in your JIRA instance.

Prerequisites

1. An export of your existing JIRA instance.
2. Optionally, compressed copies of:
 - <JIRA_HOME>/data/attachments directory. The contents should either have the attachments directory as the top level directory, or the attachments directory as the top level directories.
 - <JIRA_HOME>/data/avatars directory. The contents should have the avatars directory as the top level directory.
 - <JIRA_HOME>/logos directory. The contents should have the logos directory as the top level directory.
3. Please note that your JIRA instance will not have any issues attachments, user avatars or project logos if they are not restored along with you.

Instructions

Before the import is started, the JIRA export and optional archives must be uploaded to your Atlassian OnDemand instance using WebDAV. For instructions on how to upload data via WebDAV, see the [Uploading Data via WebDAV](#) guide.

Qualora sia stata eseguita una strategia di backup differente (come indicato prima, facendo riferimento alla [pagina](#) del

manuale di confluence), dove si è eseguito:

- Backup del database;
- Backup della Confluence Home (o JIRA Home)

il ripristino deve essere eseguito ripristinando entrambe le due componenti sopra indicate, a server spento. Quindi riattivare il tomcat ed attendere il riavvio, controllando tutti i messaggi che si presentano nel log. Qualora si stia predisponendo una nuova installazione, vuoi di un server di test o di altro, occorre allora modificare i puntamenti al database, presenti nel file **confluence.cfg.xml**, e inserire dove è stato eseguito le coordinate del database di cui si è eseguito il restore. Questa modalità può essere eseguita solo su installazioni in locale.

Punti di attenzione

Come ho indicato prima, i file ZIP presentano anche le indicazioni degli utenti. DI conseguenza, quando si esegue il restore, occorre prestare molta attenzione. Se si vuole eseguire un restore di un backup su di una installazione già avviata (vuoi per eseguire una unificazione di sistemi diversi, una on demand ed una locale), quando si esegue una importazione dello ZIP, gli utenti vengono riportati sulla installazione in cui si esegue il restore, rimuovendo il contenuto preesistente. Se non si agisce con criterio, si rischia di fare dei danni.

In questo caso occorre operare degli accorgimenti. Nel caso di JIRA, eseguire una importazione di un singolo progetto (nel caso di più progetti, l'operazione potrebbe richiedere molto tempo: Valutare bene le operazioni in questo caso). Nel caso di Confluence, procedere ad una esportazione di singolo space

e relativa importazione.